

IL LAVORO PSICOSOCIALE A DISTANZA

A seguito della pandemia i servizi che operano nel campo socioassistenziale hanno dovuto riorganizzarsi e fare fronte da subito a bisogni nuovi, attivando interventi e servizi adeguati all'emergenza.

Nonostante la grande fatica di dover lavorare in condizioni estreme, gli operatori hanno affrontato la situazione con creatività, cercando di utilizzare al meglio le nuove tecnologie per non perdere i contatti con le persone. Il lavoro sociale che per sua natura è fondato sulla relazione interpersonale ha dovuto adattarsi a nuove forme.

Dopo un anno di esperienza vogliamo confrontarci su quali possibilità ci offre questa condizione di lavoro a distanza, ancora obbligato in molte situazioni. Quando e come è possibile utilizzare al meglio la comunicazione a distanza e quando invece è irrinunciabile il rapporto diretto con le persone? Quali opportunità diverse può aprire? Come è cambiata la domanda delle persone e i nostri criteri di valutazione? Come è cambiata la nostra percezione degli interlocutori e come ci hanno visto loro stessi?

Il corso propone alcune riflessioni condotte da chi ha lavorato in questi mesi allo scopo d'identificare le potenzialità e i limiti degli strumenti tecnologici applicati al lavoro di cura.

QUANDO **Giovedì 22 Aprile 2021 dalle 9:00 alle 12:00**

DOVE **Attraverso piattaforma Google Meet**

RELATORI **Luca Gaburri, psichiatra-psicoterapeuta
Giancarla Panizza, assistente sociale**

ISCRIZIONI **www.formazione sociale clinica.it**

Sono stati richiesti al CROAS i crediti formativi per gli assistenti sociali

Con la collaborazione di

